

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4203 in data 30-07-2021

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN AUMENTO DELL'IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO CON PD N. 291 IN DATA 27 GENNAIO 2021, RELATIVAMENTE AL PROGETTO DENOMINATO "SPORTELLO PSICOLOGICO" PRESENTATO DAL CENTRO ANTIVIOLENZA DI AOSTA, RIVOLTO A DONNE VITTIME DI VIOLENZA, NELL'AMBITO DELLE POLITICHE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, FINANZIATO AI SENSI DEL DPCM DEL 04 DICEMBRE 2019.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI IN ASSENZA DELLA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 in data 24 dicembre 2020 recante il conferimento dell'incarico di coordinatore del Dipartimento politiche sociali al sottoscritto Dott. Vitaliano Vitali;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province " convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- richiamato il DPCM del 4 dicembre 2019 concernente "Ripartizione delle risorse del - Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 87.568,59 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio e per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto legge n. 93/2014 lettere a), b), c), e), f), h), i) l);
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", accertamento n. 4455/2020 e che la somma è stata introitata totalmente (riscosso con quietanza n. 8275 del 24/04/2020);
- visto il DPCM del 2 aprile 2020 concernente "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019" con il quale vengono approvate delle modifiche agli articoli 3, 4 e 5 del sopracitato decreto ministeriale;
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013" e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 "Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita" e il paragrafo "Il disagio familiare";
- visto il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 28 aprile 2015;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare:
 - l'art. 2, comma 1, lettera c), con il quale la Regione assicura alle donne che subiscono violenza anche il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica;
 - l'art. 6, comma 1, con il quale la Regione riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza;

- l'art. 6, comma 2, lettera d), con il quale la Regione affida al Centro antiviolenza il compito di garantire alle donne vittime di violenza che vi si rivolgono un sostegno nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza, finalizzati a favorire nuovi percorsi di vita;
 - l'art. 7, comma 1, lettera b), che affida alla struttura di prima accoglienza "L'Arcolaio" il compito di sostenere le donne in situazioni di disagio a causa di violenza di genere o di maltrattamenti;
- preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 gennaio 2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere") e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1291 in data 11 settembre 2015 (Approvazione delle modalità per l'organizzazione e il funzionamento del Centro antiviolenza ai sensi dell'articolo n. 6 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4. Impegno di spesa) e in particolare:
- il punto 1 dell'allegato che riguarda l'organizzazione del Centro antiviolenza, in cui la Regione affida la gestione dell'attività del Centro antiviolenza all'Associazione "Centro Donne contro la Violenza - Aosta";
 - il punto 4 dell'allegato che concerne l'attività del Centro antiviolenza, in cui si assegna al Centro stesso il compito di sostenere le donne nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza anche promuovendo attività di supporto psicologico individuale;
- considerato che come previsto dal DPCM del 04 dicembre 2019, le risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità sono destinate all'implementazione e al potenziamento degli interventi delle case rifugio e dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriali di competenza, nonché alla realizzazione degli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)" fra i quali vi è il rinforzo della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- rilevato che sul territorio regionale è presente un unico centro antiviolenza, gestito dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta";
- tenuto conto che il DPCM 04 dicembre 2019 prevede, all'art. 4, tra gli adempimenti assegnati alle Regioni beneficiarie dei finanziamenti, la predisposizione di una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma;
- atteso pertanto che il gestore del sovrामencionato servizio ha presentato alla Struttura servizi alla persona e alla famiglia, il progetto di intervento denominato "Sportello Psicologico" (nota prot. n. 8586/ass del 30/03/2020), da realizzarsi nel corso del corrente anno 2021, in collaborazione con la Struttura di prima accoglienza "L'Arcolaio";

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 291 del 27/01/2021 concernente “Approvazione della realizzazione e del finanziamento di un progetto denominato “Sportello psicologico” presentato dal Centro antiviolenza di Aosta, rivolto a donne vittime di violenza, nell’ambito delle politiche a contrasto della violenza di genere, finanziato ai sensi del DPCM del 04 dicembre 2019. Impegno di spesa e variazione di bilancio attraverso lo strumento del fondo pluriennale vincolato” con il quale sovra menzionato progetto è stato approvato e ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a 13.080,00 euro (impegni n. 4819/2021 e n. 1611/2022);
- evidenziato che il suddetto provvedimento dirigenziale disponeva che l’erogazione della somma di euro 13.080,00 da destinare al progetto “Sportello Psicologico”, avvenisse nel seguente modo:
 - 80% alla concessione del finanziamento;
 - 20% a saldo, nell’anno 2022, a seguito della presentazione da parte dell’Associazione “Centro Donne contro la Violenza – Aosta, di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 15/03/2022;
- rilevato che, sulla base di quanto previsto al punto precedente, la Struttura regionale competente in materia di violenza di genere ha provveduto a liquidare l’acconto pari a 10.464,00 euro, corrispondente all’80% del valore complessivo del finanziamento approvato pari a 13.080,00 euro (liquidazione n. 4325 del 29/01/2021);
- rilevato che la Struttura regionale Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative, in occasione delle attività di monitoraggio circa l’utilizzo dei fondi statali assegnati alle Regioni per il finanziamento degli interventi nell’ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere, ha provveduto a inoltrare con le note prot. n. 2477/ass del 29/01/2021 e n. 11676/ass del 28/04/2021, al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Coordinamento tecnico Politiche Sociali, la relazione di aggiornamento circa lo stato di attuazione e le rimodulazioni delle varie iniziative e progettualità, nonché l’ammontare delle risorse liquidate;
- considerato che il Centro antiviolenza di Aosta ha richiesto con nota prot. n. 14297/ass del 25/05/2021 un aumento delle risorse, pari a 6.000,00 euro, da destinare al progetto “Sportello psicologico”, in virtù dell’aumento delle richieste di aiuto (anche in considerazione del trend degli accessi dell’ultimo triennio che ha visto nel solo 2020 un raddoppio dei casi: 63 nel 2020, 31 nel 2019 e 34 nel 2018), dell’avvio degli sportelli territoriali decentrati che porteranno ad intercettare ulteriori nuove situazioni, nonché del fatto che al mese di maggio u.s. risultavano già utilizzati 7.080,00 euro dell’acconto versato pari a 10.464,00 euro;
- ritenute condivisibili le motivazioni addotte, in linea con le indicazioni stabilite dal DPCM del 04/12/2019 che prevede l’implementazione e il potenziamento degli interventi dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriali di competenza, nonché interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza di genere e ritenuta congrua la spesa integrativa richiesta pari a 6.000,00 euro;
- evidenziato che l’andamento del progetto di intervento “Sportello Psicologico” verrà monitorato con incontri periodici dalla Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative e che al termine dell’attività l’Associazione “Centro Donne contro la Violenza – Aosta” presenterà una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché

la rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide;

- considerato che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2021;

DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la richiesta di potenziamento delle risorse da destinare al progetto di intervento “Sportello Psicologico” presentato con nota prot. n. 14297/ass del 25/05/2021 dall’Associazione “Centro Donne contro la Violenza – Aosta”, in quanto soggetto gestore dell’unico centro antiviolenza presente sul territorio e approvato con il provvedimento dirigenziale n. 291/2021;
- 2) di modificare in aumento, per la somma di 6.000,00 euro (seimila/00), l’impegno di spesa n. 4819/2021 di 10.464,00 euro (diecimilaquattrocentosessantaquattro/00), assunto con il provvedimento dirigenziale n. 291/2021, spesa vincolata all’accertamento n. 4455 del 2020, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell’Associazione “Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2021.

L’ESTENSORA
- Donata Maria D’Ambrosio -

In assenza della Dirigente della Struttura
servizi alla persona, alla famiglia
e politiche abitative
IL COORDINATORE
del Dipartimento politiche sociali
- Vitaliano Vitali -

VITALIANO VITALI

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Modifica impegno o prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0022834 TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL
"FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " A
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI
GENERE

Impegno nr./anno 4819 / 2021

Riferimento Atto: PD 291/2021

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

SIOPE: 1040401001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Modifica (con segno)	Modifica Impegno
2021	U0022834	6.000,00	4819
		6.000,00	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2021	6.000,00	6.000,00
						6.000,00

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 31/07/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO